

Numero della Proposta

224

CAMERA DEI DEPUTATI

Sepiunc 1861.

Proposta di Legge presentata nella tornata del 2 Aprile 1862.
dal Ministro Della Guerra

Spesa straordinaria sul bilancio della guerra
del 1862 per opere a locali militari

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1º Pineilli

- » 2º Casazetto
- » 3º Sellinengo
- » 4º D'Ayala
- » 5º Terracini
- » 6º Gigliucci
- » 7º Cavourz
- » 8º Brunel
- » 9º Briguone

Relatore D'Ayala

Adottata nella tornata del 26 Luglio 1862

Pellati
SESSIONE 1861

N° 224-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

**PINELLI, CASARETTO, PETTINENGO, D'AYALA, FERRACCIU,
GIGLIUCCI, CAOUR, BRUNET, BRIGNONE**

sulla proposta di legge presentata dal ministro della guerra

nella tornata del 2 aprile 1862

Autorizzazione di spese straordinarie sul bilancio della guerra
1862 per diverse opere a locali militari.

Se riceverò

Tornata del 27 giugno 1862

SIGNORE! — Fra i 28 capitoli delle spese straordinarie an-

noverati nel conto presuntivo del Ministero della guerra per questo anno 1862 se ne incontrano di molti, e cinque fra essi coi numeri 68, 66, 67, 71 e 73, ciascuno dei quali contiene una spesa superiore alle L. 30,000, sicché han bisogno di una special legge di approvazione, e tutti cinque sommano insieme un milione e 168,000 lire:

1º Intorno all'ampliamento dell'ospedale di Alessandria la vostra Giunta ha posto a disamina e disegni e calcoli, e si è potuta convincere parerle giusto che vogliate dare la vostra approvazione alla spesa corrispettiva di lire 120,000.

Pure è debito di precisa relazione soggiungere, che qualcuno dei vostri uffici manifestava forte il desiderio che quel pietoso ricovero di soldati infermi fosse pur bene e meglio risanato, come non pare che sia giunto di presente, non ostante la grande sollecitudine del genio; anzi vi fu taluno dei vostri commissari, il quale non esitò punto a rammentare tenersi un tempo come una tomba cotesto ospedale;

2º Altra ampliazione si richiedeva nella proposta di legge per l'ospedale di Torino, il cui disegno d'ingrandimento, perché da 450 letti potessero starvene 750, menerebbe alla spesa di 300,000 lire, delle quali in questo anno si volevano spendere lire 198,000.

(224-A)

E vi sarebbe stata di certo una utilità, dappoichè non si sarebbe stati costretti a dispendii di trasporti e di mantenimento per l'ospedale succursale di Chieri.

Pure con quella rigidezza che è dovere dei vostri commissari, abbiamo a chiamare la vostra attenzione intorno al parere emesso in data del 2 luglio 1861 dai tre chiari professori, Arella, Comisetti e De Filippi, i quali non istimavano precisamente acconce le ampliazioni dal lato orientale della fabbrica, si perchè da quella parte, che è in via Santa Pelagia, avevansi vantaggiosamente un po' di area libera, e si perchè intorno a quel lato e agli altri dell'ospedale si raccolgono e l'ospedale San Giovanni, e l'ospizio della maternità, e il ricovero delle Giuseppine, e l'Albergo di Virtù, e le Rosine, e i Fratelli della dottrina cristiana, e la caserma dei carabinieri, e altri pubblici edifici ancora, e non lontano sin anche il Ministero della guerra.

E quantunque ognuno nella sua arte veda con occhio abitualmente artefatto, pure ci corre obbligo riferire la chiusione almeno della sopradetta relazione:

« Ma in qualunque modo si voglia ingrandire questo stabilito e sottoscritto sono d'avviso che, dopo di avere sprecate vistosissime somme, si trovi poi Governo obbligato di trasportare altrove l'ospedale per le ragioni enumerate, e perciò nell'interesse della sanità militare, e per non soffocarsi a inutili spese, fanno voti che sia alla fine incominciata la costruzione di un nuovo ospedale che riunisca tutte le condizioni dell'igiene pubblica e della polizia sanitaria conformemente ai dettati della scienza che nello stato attuale di civile progresso non si ponno più trascurare; e per non sopraccaricare di un tratto le finanze propongono che la costruzione sia ripartitamente fatta ad intervalli più o meno lontani dietro un ben ideato disegno, lasciando intanto funzionare sino al suo compimento gli attuali stabilimenti di Santa Croce e di San Daniele. »

Le quali osservazioni furono combattute dal Comitato del genio con deliberazione del 10 agosto 1861, numero 286; ma con argomenti non d'altanto valore che avessero potuto serenare la coscienza dei vostri commissari, i quali sono venuti a unanime deliberazione di cancellare cotesta spesa, sperando che si possa trovare altro edifizio più acconcio, il nuovo quartiere, a cagion d'esempio, in via della Cernaia, capace di 1000 letti, che sarebbe invero bellissimo e sanissimo ospedale in posto lontano dal centro delle abitazioni;

3º L'arsenale di Torino, opera rinomata del Papacino D'Antonj, creatore, per così dire, delle artiglierie di questa parte settentrionale d'Italia, ov'erano e la fonderia e l'arsenale propriamente detto, e la sala d'armi, e parecchie altre officine, non poteva bastare agli aumentati bisogni dell'esercito italiano. E quantunque all'arsenale di Torino fossero venute in aiuto le ampie fabbriche di Napoli, arsenale e fonderia, non meno che la fonderia di Parma, e il terzo arse-

nale di Firenze, oltre agli arsenali di ristauri in Gaeta, in Palermo, in Messina, in Capua, pure si è giudicato necessario mettere da sè l'arsenale di costruzione in Torino, facendo tesoro delle abbondanti acque, di proprietà dello Stato, e dei terreni demaniali lasciati in abbandono dopo il ricordevole scoppio del 12 aprile 1832, ov'era la polveriera.

E la vostra Giunta vi propone considerare come dimostrata la spesa che il così detto calcolo di massima, cioè la perizia, ha determinata in lire 1,070,000, e ad approvare la somma domandata per questo anno in lire 330,000.

E quantunque la vostra Giunta avesse nella sua maggioranza accolte e ponderate le considerazioni che non era cosa prudente, quando più non fosse necessario, tenere in questa città di frontiera un ampio arsenale di costruzione, tuttavia la probabile guerra sul Mincio ci pone nell'assoluta necessità di non allontanare un grande lavoro vicino di carri e di munizioni e una grande conserva di macchine, di arnesi e di attrezzi da guerra;

4° Sebbene in seno alla medesima Giunta si fosse mossa la quistione intorno alla necessità di aversi per l'appunto in Milano due forti reggimenti di cavalleria, e intorno alla distribuzione varia che in quelle provincie si faceva un di della cavalleria, si palesò invero una opinione che la cavalleria potesse avere stanza in altre città che a Milano; ma ciò nonostante fu sentenza della maggioranza che, avendo a tenervi presidio due reggimenti, era d'uopo tenerveli bene e unitamente alloggiati, e non, siccome ora si vede, sparsi nelle caserme di Santa Maria delle Grazie ove si adunano 240 cavalli, di San Gerolamo in cui ne stanno 270, di San Vittore capace soltanto di 330 cavalli; quantunque poi si avessero i due quartieri di San Sempliciano, le cui stalle contengono 800 cavalli, e del Sempione ove possono esserne ricoverati altrettanti.

Per le quali considerazioni la direzione del genio ha fatto il suo disegno di arte per ingrandire il quartiere di San Vittore siffattamente che da 330 cavalli ne capisca 810, e contenga eziandio una cavallerizza, di cui era tanto bisogno in Milano, sì per la cavalleria, e sì ancora per l'artiglieria.

La spesa che dimandavasi sulle prime era di 472 mila lire, delle quali 72 per l'acquisto di terreni e di case, e il Comitato del genio opinava doversi appunto le nuove costruzioni dichiarare opera di utilità pubblica. Ma il Ministero, anzichè seemarla, com'è qualche volta costume, l'aumenta a 478 mila, forse per una modificazione arreccata al disegno della cavallerizza, ch'era poco lunga per rispetto alla larghezza, sicchè le dimensioni sono determinate a 50 metri di lunghezza, 20 di larghezza e 50 di altezza.

Dopo i quali studi del voluminoso incartamento intorno al disegno, al calcolo di massima e al calcolo di riparto, la vostra Giunta stima possiate dare il vostro consentimento a contesta quarta spesa del capitolo 71, in lire 478 mila.

(224-A)

(224-A)

Se non che ella crede, non bastando forse un anno a compiere un gran lavoro, potersi dimezzare questa somma per questo e per l'altro anno, ritenendone 275 mila nel bilancio del 1862, e rimandando le altre 200 mila al 1863;

3° E da ultimo viene la spesa richiesta per riduzione e sistemazione del palazzo ducale di Parma, denominato *Palazzo del Giardino*, a collegio militare, il quale da due anni or sono vi passò da Colorno, ove, secondo la opinione di qualcuno dei vostri commissari, era anche meglio collocato in altro palazzo ducale più salubre e men rumoroso; soggiungendo eziandio esservi in Parma l'edifizio delle suore del Sacro Cuore, ove furono trasportati gl'Ignorantelli, il cui luogo potrebbe per avventura accomodarsi al militare convitto, se davvero l'igiene della forte gioventù così comandasse, ed anche così volesse il libero uso del giardino siccome pubblica passeggiata.

E qui il Ministero dal calcolo di riparto, onde la spesa ascendeva a lire 82 mila, tolse 4 mila lire, talmenteché alla vostra approvazione vien sottoposta la somma di lire 48 mila.

La quale spesa non può incontrare ostacolo in voi, che avrete tenuto di conto il dono fatto da Casa reale a una delle utili istituzioni del regno, i collegi militari secondari, siccome son quelli di Milano, Napoli, Asti, Firenze e Parma.

Quando una delle vostre Giunte viehe a domandarvi approvazione di gravi spese, di certo viene a voi davanti al quanto schiva; ma voi medesimi avete tutti riconosciuto una certa eccezione a favore delle appartenenze di guerra, quando in ispezialità si parli di spese vive, per così dire, e non di quelle che si potevano per avventura considerare di lusso o meglio accessorie.

Così vi faceste ad approvare la spesa di 6 milioni per materie delle artiglierie, siccom'era presagita al capitolo 81 delle medesime spese straordinarie; così veniste a consentire la spesa di un milione del capitolo 82 per ristori e affitti di edifici per servizio militare; e così permetteste di scriversi nello stesso bilancio un nuovo capitolo denominato: *Erezione di magazzini a ricovero del materiale di guerra*, con la spesa di un altro milione.

Noi intanto di questa vostra Giunta abbiamo anche giudicato conveniente soddisfare ai desiderii di due dei vostri uffici, di ripartire alcune di coteste spese, quando non si tratt di edifici onde si abbia pronto e urgente bisogno, e in ispezialità per quelli ov'è pietosamente e religiosamente curata la preziosa salute dei nostri prodi soldati cittadini; oltrechè per l'arsenale in borgo Dorà già la spesa era stata appunto economicamente scomparsa.

La vostra Giunta adunque, ridotta la somma delle spese per quest'anno di 200,000 lire sul capitolo 71, e tolta via la spesa delle 198,000 lire del capitolo 66, vi propone approvarla in lire 773,000, se non sarà diversa la sentenza vostra.

D'AYALA, relatore.

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~Articolo unico.~~

Sono approvate le spese straordinarie descritte nell'unito quadro, vidimato d'ordine nostro dal ministro della guerra, ed è autorizzata l'iscrizione loro nel bilancio passivo della guerra per l'anno 1862.

~~QUADRO.~~

- | | | |
|---|---|------------|
| 1 | Capitolo 68 — Ampliamento dello spedale militare divisionario di Alessandria.. | L. 420,000 |
| 2 | — 66 — Ampliamento dello spedale militare divisionario di Santa Croce in Torino | 495,000 |
| | (Spesa totale L. 500,000) | |
| 3 | — 67 — Magazzini ed officine al borgo Dora in Torino..... | 550,000 |
| | (Spesa totale L. 940,000) | |
| 4 | — 71 — Sistemazione della caserma San Vittore in Milano..... | 475,000 |
| 5 | — 73 — Riduzione a collegio militare del palazzo del Giardino di Parma > | 48,000 |

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~Articolo unico.~~

Sono approvate le spese straordinarie descritte nell'unito quadro, vidimato d'ordine nostro dal ministro della guerra, la quali sommano lire 1,469,000, ed è autorizzata l'iscrizione loro nel bilancio passivo della guerra per l'anno 1862.
1,469,000: 1862

~~QUADRO.~~

- | | | |
|---|--|------------|
| 1 | Capitolo 68 — Ampliamento dello spedale militare divisionario di Alessandria.. | L. 420,000 |
| 2 | — 67 — Magazzini ed officine al borgo Dora in Torino..... | 550,000 |
| | (Spesa totale L. 940,000) | |
| 3 | — 71 — Sistemazione della caserma San Vittore in Milano..... | 275,000 |
| 4 | — 75 — Riduzione a collegio militare del palazzo del Giardino di Parma > | 48,000 |
| | Somma totale. | L. 773,000 |

Spese Totale. Bilancio 1862. Bilancio Passivo.

L. 120,000. "	120,000. "	"
300,000. "	195,000. "	105,000. "
940,000. "	330,000. "	610,000. "
1,475,000. "	275,000. "	200,000. "
48,000. "	48,000. "	"
1,469,000. "		

Approvato nella riunione del 24 luglio 1862.

Pellegrini

Ministero della Guerra

RELAZIONE

al Parlamento

Divisione Decima/anno i stato Maggio/
Sezione Materiale

N^o 10

Oggetto

versi al Consiglio. Nel corso di quest'anno
Spese Straordinarie, e da versare
nel Bilancio della Guerra

Cosimo ddi 1 Aprile 1862

Signori !

Del progetto di Bilancio proposto
dal Ministero della Guerra per l'anno
1862 sono iscritte alcune spese straor-
dinarie che a termini delle vicende oggi
d'importanza dovranno essere approvate
per legge speciale.

La maggior parte di queste
spese sono classificate nell'unità seconda
numero V° - in cui furono disposte
nel suddetto Progetto di Bilancio, e per
giustificare la necessità dell'ampliamento
loro il Ministro si fa a presentarci
le principali ragioni che lo inducono
a richiedere lo stanziamento promettendo
che se sarà nell'interesse di tali
spese coste avranno di arrivare da le spese
straordinarie richieste per questo ramo
di Servizio aumentano ad una som-
ma di rilievo, cioè ben oltre le normali
attribuite alle condizioni eccezionali.

! iscrivo

Dello Stato e più specialmente alla nece-
sità di fornire i fabbricati Militari
in grado di offrire comodamente ricovero
alla Città già erediam gli Stabilimenti
attesi a somministrare bagni ed quantità
di materiali, e non si riechiude
ella prossima di guadarsi tutto
arruolato.

+ Capitolo 65 - £ 120 000.

Ampliazione dello Spedale Militare
Divisionario di Alessandria.

La spesa totale come dalle regolari
parizie istituite dall'Arma del Genio;
ed accresciuta al presente per il negoziato di consta
di due parti, una di £ 100,700 circa
per acquisto di case tenute di privata
Spettanza, l'altra di £ 11,300 per opere
di ristoro e di adattamento.

La necessità di addossare ad
una siffatta ampliazione è cosa provata
dal fatto medesimo che obbliga a l'Am-
ministrazione Militare a tenere nella stessa
Piazza altri Spedali succursali, più
quali oltre alle maggiori spese di am-
ministrazione, che si riechiude, si paga
anche una commissione, la quale verrà
a coprre quando la progettata amplia-
zione sarà condotta a termine.

Tutti gli interlocutori concordano sul
dimostrare conveniente l'atto ogni as-
petto l'ampliamento secondo il
progetto d'arte che vi si presenta
nato con ogni cura. Diligenza della
Dirigione del Genio. M. Cittadella -
nella cui esecuzione si terranno dei
supervisori contenuti nella Delibera
zione del Consiglio.

L' - Capitolo VI - L'Off... -

Ampliazione dello Spedale Militare Osservatorio di Santa Croce in Corino.

La città di Corino offre tuttora
di uno stabilimento sanitario milita-
ri. Di capacità proporzionale alla
forza normale del Presidio, la cui ha-
stanta, non volante gli studii già fat-
ti. Di progetti sono stati intrapresi in
epoca non molto lontana.

La sufficienza delle comunità
religiose, pur a questo Ministero
l'opportunità di valersi, togliendola
in affitto dall'amministrazione della
Cassa Ecclesiastica, dell'obbligo ène-
rante di Santa Croce, il quale pre-
fissando l'istribuzione sembra rimuire
più ogni altra condizione di convenienza.

Dopo il visito corrisposto allo -
spaurito degli avvallamenti parziali
che vi furono seguiti ne fu presa in
ritirata la Distribuzione adattata dei
locali e della loro salubrità.

Saranno che era provveduta fin
d'allora la vecchiazza di addossare a -
nuove costruzioni - onde restituire la
capacità constata al disotto del bisogno
del presidio normale, e non è alle
circostanze straordinarie che si possono
disporre se trovasi tuttora incompiuta
un'opera di tanta e così assoluta
importanza come questa.

La capacità attuale delle spade
è di 450 letti, per nuovo braccio e volte
nuove costruzioni proposte sarà portata
a 750 letti, capacità giudicata equivalente
ai bisogni. La spesa totale delle opere
d'arte giusta il progetto voluto e che
ne fu ridotto dalla Divisione del Genio
Militare è alzata di ammontare a
L. 300 fm. Di cui si profondono stanga-
mento di sole L. 100 fm nell'esercizio
corrente rimanendo il rimanente ai
successori.

3° - Capitolo 67 - L. 330 fm
Magazzini ed officine al Borgo
Ora in Corino.
Lo sviluppo degli stabilimenti

produttivi Dell' artiglieria in armoria
nelle avviate ampliazioni dello stesso
-rato. Delle Diagonali dello Stato reso
impossibile la permanenza di due
fra i principali Diessela già da dieci
secoli in costruzione nell' arsenale
di questa Città.

Danto fini che accattiva propositi
Stati Dimostrarono diversi intradurdi
entrambi nuovi meccanismi onde
completare coi congiunti stabilimenti
Delle principali potenze.

Dagli uomini pratici e speciali
Dell' arte già poi constatata la convenienza
di conservare per la fonderia il locali
Dell' arsenale, trasportando altrove
le officine di costruzione.

Provato inoltre che questi per la
grado quantità di opere civili che
impiegano e più materiali che si
consumano, non possono stabilirsi
fuori Dei grandi centri Della popola-
zione. Delle produzioni D' ogni macchina
nacque spontanea l' idea di trarre par-
tito Di termini e locali Diminutivi
Dell' ex fabbrificio di Torino rimasti
invenduti in causa Delle vecchie indi-
piose propriezietà allo iniziarsi Di nuove
industrie, tanto maggiormente che
qui locali sono forniti Di una

conservare, fatta una tria somminis-
trata dal quale l'acqua detto di
Malice.

Stabilita così la silla di Malice,
l'ingegneria ricevuta indispensabile di
sparsa tra me tosto partite e l'effetti
furono immediatamente intrapresi
i lavori di adattamento più indi-
spensabili per inciare le nuove offi-
cine con fonti disponibili in Milano.

In poco tempo si fece studiare un
particolarizzato e completo progetto
delle opere d'arte necessarie a sostenerne
in ogni sua parte lo stabilimento
[allegato C] Dal quale progetto risulta
che la spesa all'uopo necessaria
stento il Dottor conte delle costuzioni
già eseguite per ragioni di laboratori,
magazzini, caserme ed altri locali
accessori, ed acquisto di case di privata
proprietà avendone della somma di L. 190.000

È da osservarsi però che il Minis-
tero servente persuaso del grandissim
aggio che sarà perniciosa a questo
l'etica da uno stabilimento di tanto
male invitava il Municipio a
concorrere nella spesa, invocco che fu
ratato dal Consiglio comunale in
L. 180 per come risulta dagli allegati
succitati, di guisa che la spesa totale

a carico Dell'Orario si riduca a L. 47175m.;
330/m. Dell'quali si propone di stan-
diare nell'Esercizio elementi pur acquistato
Di alcune caserme costruzione di un
Magazzino Caserma come Dal progetto
Vicini sopra e più specialmente
Dalla Relazione Della Direzione Del
Gabinetto Militare che l'accompagna.
Il progetto stesso fu approvato
in una Sinedicanza Della Commissione
Militare come dall'annessa Deliberazione;
Di lievi suggerimenti in essa contenuti
Si terrà conto all'atto Dello eseguimento
Di lavori.

L'impianto Dello stabilimento
Vicini si trova molto colligato
alle disposizioni d'armamento richieste
Dalle condizioni eccezionali Dello Stato
che si intendono ogni ulteriore
argomento a Dimostrarne la convenienza
e la necessità.

N^o Capitolo 74 - L. 47175m.

Sistemazione della Caserma S. Vittore in Milano.

L'importanza Della città di
Milano richiede la permanenza di
un notevole presidio e le condizioni

grado del suo territorio) Oltre questo non concordava con le esigenze militari nel consigliare la Statale in essa di due Reggimenti Di Cavalleria.

Sebbene le condizioni dei fabbricati ad uso militare in tale Piazza non siano certamente molto favorevoli, tuttavia si può ritrovare che sul castello nella cascina di S. Francesco e altri minori locali sono abbastanza convenientemente acquartierate le Compagnie Di Fanteria ed i bersaglieri, e che nella cascina di S. Similiana non trova anche conveniente ricovero uno dei Reggimenti Di Cavalleria.

Il difetto che si sente principialmente sicuramente è l'abbinato a doppio per alloggiare il 2^o Reggimento Di Cavalleria il quale trasverso ripartito in più locali con scapito della Disciplina e dell'Istruzione dei soldati.

Dagli studii fatti per ovviare a questo difetto si è acquistato la certezza che il meglio migliore più economico per raggiungere così un intento consiste nel ridurre ad uso di alloggio per Compagnie a cavallo la Cascina di S. Vittore siccome quella che per postazioni Distribuzioni interne, ampiezza di cortili e adiacenza a tenuta

adatta alle circostanze
e ai bisogni.

D'istituzioni per le occorrenti amministrative,
offre tutte le convenienze onde sistemandone
un raggiamento D'fanteria cui varie
suoi accesorii.

La spesa a tale studio occorrente,
come dal relativo progetto D'artifizi alle-
zzato lo' avendo ad 1700 m. somma-
entamente poco rilevante in confronto
di quella che occorrebbe per la costruzione
d'una caserma nuova della fatta poca, onde
anche per questo motivo la sua appre-
zzazione non deve incontrare D'opposte.

Nella relativa Deliberazione del Consiglio
sono state trovansi alcune osservazioni e si-
gnificazioni alle Dimensioni delle
porte d'ingresso alle scuderie da quelle
assegnate alla fanteria D'fanteria cui si trova-
ronto nelle Disposizioni dell'eseguimento.

8^{vo} Capitolo, 93 - L'80/m

Riduzione a Collegio Militare del Palazzo del Giardino in Parma

La Cava di S.M. sollecita mai
sempre di quanto puo tornar da Poco so-
avantaggio delle patrie istituzioni,
ufficiata da questo Ministero ottiene
il gradimento di S.M. per favorire

Disposizione Dell' Amministrazione
Militare lo splendido Palazzo Del
Giardino in Parma onde convertirlo
in collegio Militare sotto un basile
stesso nome Di quelli d' istituti di Milano.

Decimoduo di gennaio vero l' infiante
Della stabilimento e l' istruzione D' ingegneri
ricoverati, poi fondi disponibili Del
Bilancio 1861 si provvide allo esigen-
mento Di ristori e d' abbellimenti
più urgenti, intanto che si provvede a
fare un progetto revolante compiuto
Della sistemazione e riduzione Del fab-
bricato medesimo alla nuova sua
Destinazione.

Balleggiante avesse allegato E^r/
rituasi che le opere D' artista eseguite
per raggiungere lo scopo ora Dette
furono finite in L. 320m tenuto
conto però dei suggerimenti espressi
sulla relativa Liberazione Del Comitato
Dell' Arma tuttavia favorevoli in mas-
simi alla dirigenza Del progetto, si può
ritenere sufficiente la spesa di L. 400m
proposta in Bilancio anno Di quella
Di L. 320m. mi ammonterebbe la
spesa fatta Del Genuo. Militare,
mediamente Delle altre levi assi-
evazioni contenute nella Ditta Libe-
razione Del Comitato con molteando

Le cui cifre appollate a minuti
sono le seguenti. E 150. 0. 60. 0.

S'assimil del progetto, ma registrato
solo al suo partecipare di costituzionalità
sisterà il Dovuto conte nelle Disposi-
zioni d'eseguimento.

Le ognara' orisante difficoltà
che incontrano nel provvedere l'ar-
rivo di Ufficiali arrocciati fin dai primi
anni allo spirito e alle Discipline
Militari rendono più d'ogni altro
argomento manifesto il bisogno
di utilità dei Colligi Militari, O' al-
tronde è speranza che la Nazione,
fonda sull'Esercito insorgente il Governo
di avvisare a tutti i mezzi possibili
perché questo risarcito titolo, ma prima
ne' suoi ufficiali, De' suoi vari e più
diametimenti, Educati e preparati
a studii solidi e alle severe Discipline
e della Sincera e della moralità.

Mentre pertanto il ripetuto voglia
l'ouision d'è spremere tutta la concorsione
tra verso l'Itugusto. Monarca per la
~~approvazione~~ ^{approvazione} fatta a pro' di
questo Istitumento di Militari

verso l'Itugosto vedi di farne ragguaglio
sul concorso del Parlamento per
l'approvazione della spesa che si
richiede a compitario e perciò
in grado di corrispondere ai bisogni
del Servizio

Il Signor Ministro ha accumulate per
Sommi Capitale ragioni da cui
si è indotto a prospettare l'approvazione - Delle spese straordinarie
d'imposta, maggiori e più estese
e più particolarizzate raggrugnate
si ricavano dagli allegati con cui
viene condotta la presente Relazione
e potranno essere allo Stato Sommi
muniti alla somma finora mi piacerà
all'O.S. R.R. di Delegare l'inizio
di esaminare e riferire sul presente
progetto; esso si limita quindi a
raccomandare l'accettazione del
stesso e spero che interesseranno con
particolarità i fini oggetto delle
nostre cure, come delle nostre aspira-
zioni e speranze.

Progetto di Legge

articolo Unico

Sono approvate le spese straordinarie inserite nell'annetto
quattro nominato D'Ordine Nostro Dal Ministro Della
Guerra ed autorizzata l'iscrizione lorda nel bilancio passivo
Della Guerra per l'anno 1862.

Numero Serie	Denominazione dei Capitoli Oggetto della Spesa	Somma	Annostazioni
1 65	Simplificazione Della Guadale Militare Divisionario di Alissandria	12,000	
2 66	Simplificazione Della Guadale Militare Divisionario di Vantagno in Torino	197/m	Spesa totale L. 300/m
3 67	Magazzini D'Officinali Borgo Dora in Torino	330/m	Spesa totale L. 960/m.
4 71	Sistimazione Della Casernaccia Vittori in Milano	477/m.	
5 72	Abidazione d'Officiale Militare D'Is Palazzo di Giardino in Parma	48/m	

Il Ministro
N. Stitti

1128.

Progetto di legge presentato
dal Ministro della Guerra (Veltlin)

Autonominismo spec. stracordiario
nel bilancio della guerra 1862.
per diverse opere e locali militari

disposta col 2. giugno 1862.

1128